

SESTO INCONTRO DEL TEMPO QUARESIMALE

Domenica delle Palme

SESTO PASSO DEL CAMMINO:

LA REAZIONE DEL FIGLIO MAGGIORE

a. PER INIZIARE L'INCONTRO

- Proseguire nella lettura della parabola del figliol prodigo, ripartendo dall'inizio, perché il messaggio che ci vuole dare Gesù non si conclude con il ritorno del figlio minore e la festa (Lc 15, 25-32).
- Evidenziare il brano (Lc 15, 25-32), con il colore grigio per sottolineare che anche il figlio maggiore sta peccando contro il Padre e suo fratello.

b. COMPRENDERE IL COMPORTAMENTO DEL FIGLIO MAGGIORE

- A prima vista, il figlio più grande ha ragione perché il Padre è stato ingiusto per due motivi: ha fatto una grande festa per quel "mascalzone del fratello" e, poi, mentre al minore ha dato metà dei beni che quello ha sperperato completamente, a lui non ha mai dato niente per divertirsi coi suoi amici
- È per questo che non vuole partecipare alla festa non riesce nemmeno a rallegrarsi con il Padre che si è liberato di un grande peso e di un grande dolore e non è capace di chiamare il fratello "fratello" ma lo chiama "tuo figlio".
- Il figlio più grande reagisce così perché si crede un bravo figlio, migliore del fratello, obbediente al Padre, grande lavoratore. Ma, dalle parole del Padre, si capisce che non fa le cose per amore ma per dovere e per forza; e non solo non ama il fratello ma neanche il Padre, e arriva così a rimproverarlo: vuole solo giustizia ma non conosce l'amore.

c. CHE SIGNIFICA PER NOI TUTTO QUESTO?

- Si può essere peccatori in due modi: facendo cose sbagliate oppure facendo le cose per obbligo e dovere ma senza amore. Si può essere peccatori facendo del male ma anche per superbia, orgogli, sentendosi migliori di altri. Si può essere peccatori desiderosi del perdono di Dio oppure pensare di non averne bisogno e incapaci di perdonare a nostra volta.
- Alla fine della parabola, Gesù ripete per la seconda volta una frase importante: "Questo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". La frase ci fa capire che il peccato è come una morte del cuore e che il perdono fa tornare a vivere; che il peccato è perdersi per le strade dell'egoismo e il perdono consiste nell'essere ritrovati da Dio e accolti nuovamente nella sua famiglia.
- Perciò, come il peccato ci separa da Dio ma anche dai fratelli, il perdono ci rimette in amicizia con Dio e con i fratelli; come il peccato fa del male non solo a noi ma anche agli altri, così il perdono di Dio ci viene dato se perdoniamo gli altri e gli chiediamo perdono. Per questo nel Padre Nostro diciamo "perdona a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori".

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 2° ANNO

d. ATTIVITÀ

Si procede con quanto descritto nella Scheda introduttiva del Tempo di Quaresima.

e. PER EDUCARE ALLA CARITÀ

- Chi è perdonato, diventa generoso; chi è generoso, perdona.
- Per questo periodo si propone l'attività della Caritas diocesana (vedi scheda pubblicata separatamente).

f. PER PREGARE



- Si può poi fare un canto quaresimale (sempre lo stesso) oppure recitare la seguente preghiera:

*Il Gesù, tuo figlio e nostro fratello,
tu hai svelato, o Dio,
il tuo volto d'amore per tutti:
egli è passato in mezzo a noi
conforto per chi era stanco,
giustizia per i poveri,
festa dei semplici e dei puri di cuore.*

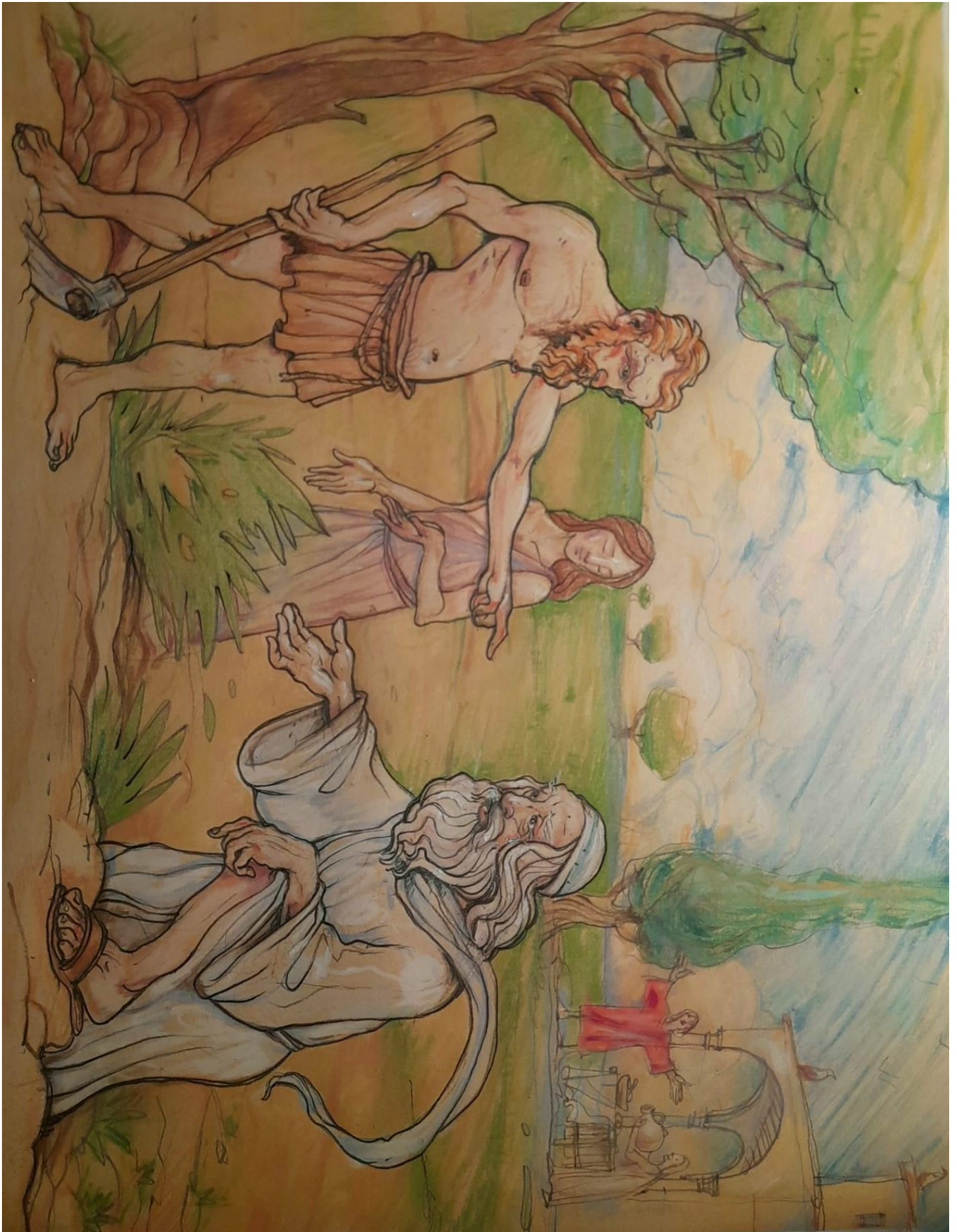
**Ora egli è davanti a noi:
egli non permette che più ci arrendiamo
alle difficoltà e alla stanchezza,
ma giorno per giorno
ci restituisce alla gioia di amare.
Grazie, Signore,
perché ci hai dato in Gesù la forza di amare.**

*Sei tu, o Padre,
che ci hai riuniti qui in preghiera
per confessare che sei tu il Dio dell'amore;
sei tu che ci hai messo nel cuore
di aprirci al perdono
e di fare la pace con te e con tutti;
sei tu che ci hai dato un cuore nuovo,
capace di bene, di impegno e di amore.*
**Grazie, Signore, per questa «festa del perdono»:
grande è il tuo perdono e la tua pace
nei nostri cuori;
grande è la speranza
di essere con te, nella tua casa, per sempre.**

G. AL TERMINE DELL'INCONTRO

Ricordare ai ragazzi che, con la Domenica delle Palme, inizia la Settimana santa che è la festa del grande perdono di Dio attraverso la Passione, la Morte e la Risurrezione di Gesù.

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 2° ANNO



INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 2° ANNO

